



COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 06/10/2022

Proposta n. 60 del 30/09/2022

OGGETTO: PROPOSTA DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEL CONCORSO DEI GRUPPI IN MASCHERA "CARNEVALE DI MISTERBIANCO. I COSTUMI PIÙ BELLI DI SICILIA"

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno SEI del mese di OTTOBRE alle ore 20:07 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale		X	
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale		X	
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale		X	
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		

TOTALE 20 4

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano il Sig. Marchese Matteo

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Sabrina Ragusa.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Privitera M., Bonaccorso V.E. e Calogero E.M.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la Delibera di Commissione Prefettizia con i poteri del Consiglio Comunale n. 4 del 28.10.2019, di modifica ed integrazione del Regolamento Comunale del Concorso dei Gruppi in Maschera “Carnevale di Misterbianco. I costumi più belli di Sicilia” approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 06.07.2018;

Vista la nota prot 59820 del 30.09.2022 del presidente della III Commissione Consiliare “Sport – Cultura – Turismo – Beni Culturali, Ambiente – Spettacolo – Politiche Comunitarie”, con la quale si propongono modifiche alla Premessa ed agli articoli 1, 2, 3, 6, 7, 9 e 12 del Regolamento del *Carnevale di Misterbianco I costumi più belli di Sicilia*”:

Ritenuto necessario apportare alcune modifiche al regolamento al fine di renderlo più esaustivo e completo e quindi più funzionale alla gestione della manifestazione;

Ravvisata la competenza esclusiva in materia del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 ;

Visto lo Statuto del Comune di Misterbianco;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. ed integraz.;

PROPONE

Le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento

Di apportare al Regolamento Comunale del Concorso dei Gruppi in Maschera “*Carnevale di Misterbianco.... I costumi più belli di Sicilia*” approvato con Delibera di Commissione Prefettizia con i poteri del Consiglio Comunale n. 4 del 28.10.2019, le seguenti modifiche:

- **Nella Premessa** , dopo il comma 1 aggiungere la seguente dicitura:” Il comune si riserva di delegare l’organizzazione di quanto sopra descritto ad una fondazione/associazione, nella quale lo stesso sia socio o membro del consiglio direttivo con il Sindaco e/o un suo delegato per tutta la durata della fondazione e/o associazione.”

- **All’art.1** , eliminare l’ultimo comma “ Limitatamente alla sola prossima edizione della manifestazione carnecialesca (anno 2019) le associazioni partecipanti al concorso non possono superare il numero di 5 mentre quelle ammesse di diritto saranno tre, ai sensi del punto a), Quinto comma, dell’art. 1 del precedente regolamento (C.C.bn.42 del 07-09-2017), le altre due associazioni partecipanti al concorso verranno selezionate ai sensi dell’art.1 del presente regolamento modificato.”

- **All’art.1**, comma 4,dopo la dicitura “ Il Sindaco sentito il parere della Cop...ed esperienza artistica.” aggiungere “ ,di cui almeno un architetto, uno scenografo, un coreografo e un costumista.”

- **All’ art.2**, comma 4, sostituire

a)” ingombro in larghezza non superiore a metri 4,00” con “ingombro in larghezza non superiore a metri 3,70 “

b) “ingombro in lunghezza non superiore a metri 8,00 “ con “ ingombro in lunghezza non superiore a metri 7,50”

- **All’art.2** sostituire “ I gruppi in maschera ammessi al concorso dovranno essere composti da non meno di 90 figuranti in costume.” con con la seguente dicitura “ I gruppi in maschera ammessi al concorso dovranno essere composti da un minimo di 80 figuranti in costume.”

- **All’art.2** sostituire “ Il numero massimo reale di sfilanti su strada , per ciascun gruppo, non deve preferibilmente superare le 150 unità circa.” con la seguente dicitura “ Il numero massimo reale di sfilanti su strada, per ciascun gruppo, non deve preferibilmente superare le 130 unità circa. Il numero massimo di sfilanti su strada potrebbe variare in base all’adesione delle associazioni, dopo verifica della Cop.”

- **Sostituire** l’intero art.3 con la seguente dicitura “ La commissione tecnica/esaminatrice avrà inoltre il compito di accedere almeno due volte al mese, per tutto il periodo dei lavori, nei capannoni per verificare l’andamento dei lavori e il rispetto del presente regolamento, nonché la corrispondenza tra i bozzetti presentati e le opere in corso di realizzazione. Avrà inoltre l’obbligo di redigere un verbale per ciascun sopralluogo. Qualora ravvisi inadempienza discordanza rispetto al progetto presentato, previa contestazione, propone l’applicazione delle penali previste dal presente regolamento. Inoltre, la commissione tecnica dovrà trasmettere alla giuria relazione illustrativa del lavoro svolto e quanto riscontrato nel corso delle verifiche effettuate. Detta relazione costituirà un ulteriore elemento di valutazione a disposizione della giuria. Pervenuti I bozzetti, la commissione tecnica/ seminatrice convocherà lo scenografo o un referente per ogni associazione al fine di esporre il progetto presentato.”

- **All’art.6** ,comma 5, sostituire il periodo “ ...per almeno l’80% del contributo.” Con la dicitura “...per il 100% del contributo, in ottemperanza con il Regolamento per la concessione di contributi ed erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati.”

- **All’art.6** , comma eliminare la seguente dicitura “ La rimanente spesa, entro il 20%, non documentata da fatture o ricevute fiscali, dovrà essere attestata con autocertificazione dal legale rappresentante dell’associazione.”

- **All' art.7, comma 7** aggiungere "Premio Salva il Pianeta"
- **All'art 7**, sostituire "Premio cartolina ai n.20 costumi..." con la dicitura " Premio cartolina ai n.30 costumi..."
- **All'art 7, comma 7** sostituire la seguente dicitura " A ciascun componente della commissione tecnica/esaminatrice sarà riconosciuto un rimborso spese forfettario nella misura massima omnicomprensiva di € 500" con " A ciascun componente della commissione tecnica/esaminatrice sarà riconosciuto un rimborso spese forfettario nella misura massima omnicomprensiva di € 800."
- **All'art.9, comma 1** aggiungere " Tutti i componenti della Cop devono essere convocati tramite mail o PEC, per garantire trasparenza e certezza della notifica .
- **Aggiungere l'art.12** con la seguente dicitura " Tutti i gruppi ammessi al concorso del Carnevale di Misterbianco sono obbligati a partecipare a tutte le manifestazioni promosse dal comune o di cui il comune è partner."

Di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i

Il Responsabile del Procedimento
ing. Annamaria Milazzo

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 10° Settore Funzionale
MILAZZO ANNAMARIA / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Il Presidente, passa alla trattazione del punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 60 del 30/09/2022: *“Proposta di modifica del Regolamento Comunale del concorso dei gruppi in maschera “Carnevale di Misterbianco. I costumi più belli di Sicilia”*, cedendo la parola all'ing. Milazzo A., per illustrare la proposta. Inoltre, il Presidente rileva che sulla proposta sono stati presentati degli emendamenti, regolarmente istruiti, muniti dei pareri tecnici e contabili.

Interviene l'ing. Milazzo A.: buonasera signori Consiglieri e Consigliere, buonasera Assessori. Questa proposta, in pratica, riguarda delle proposte alla modifica del Regolamento sul carnevale di Misterbianco elaborate dalla III Commissione che ha esaminato in tutti i suoi aspetti il regolamento, mettendo in evidenza quelli che sono i punti che possono essere, in qualche maniera, migliorati per rendere la manifestazione più semplice nel suo svolgimento e anche più facile la valutazione dei progetti e delle opere realizzate dalle associazioni nel corso del Carnevale. Principalmente le modifiche riguardano la composizione e il funzionamento della Commissione tecnica, il numero di partecipanti alla sfilata di figuranti per ogni associazione e le dimensioni delle pedane scenografiche, le due pedane scenografiche ammesse per ogni associazione che partecipa alla sfilata, questo per consentire un trasporto delle pedane scenografiche da quelli che sono i capannoni destinati alla costruzione dei carri del Carnevale fino al circuito, evitando quindi problemi di natura di sicurezza, principalmente sicurezza, che ogni anno si affrontano per il trasporto delle pedane scenografiche dai capannoni al circuito. Quindi c'è una maggiore sicurezza e anche minori tempi di trasporto e minor impiego di personale.

Gli articoli di cui si propone la modifica sono innanzitutto la premessa dove si prevede la possibilità di consentire l'organizzazione del carnevale ad una Fondazione o associazione, l'Art. 1, l'Art. 2, l'Art. 3, l'Art. 6, l'Art. 7 e l'Art. 9 del Regolamento. Successivamente all'elaborazione della proposta, sono arrivati all'Ufficio altre proposte di modifica, che però sono state esaminate come emendamenti alla proposta già presentata, quindi da parte dei due uffici interessati, che sono il settore Grandi Eventi del X settore e la Ragioneria per il parere contabile, sono stati espressi i pareri sugli emendamenti proposti dai Consiglieri Zuccarello e Strano A. sempre della III Commissione consiliare.

Vi leggo le modifiche previste nella premessa dopo il comma 1 aggiungere la seguente dicitura *“Il Comune si riserva di delegare l'organizzazione di quanto sopra descritto ad una fondazione, associazione nella quale lo stesso sia socio o membro del Consiglio direttivo con il Sindaco e o un suo delegato per tutta la durata della fondazione e/o associazione”*.

Poi le **modifiche all'art. 1**. Innanzitutto l'eliminazione dell'ultimo comma che era stato inserito soltanto come previsione per l'anno 2019, quindi è inutile che rimanga nel testo del regolamento, quindi all'art. 1, eliminare l'ultimo comma limitatamente alla sola edizione della manifestazione carnascialesca anno 2019, le associazioni partecipanti al concorso non possono superare il numero di 5, mentre quelle ammesse di diritto saranno tre ai sensi del punto a, quinto comma dell'art. 1 del precedente regolamento, C.C. n. 42 del 07/09/2017, le altre due associazioni partecipanti al concorso verranno selezionate ai sensi dell'art. 1 del presente regolamento modificato.

Poi sempre **all'art. 1, comma 4**, dopo la dicitura *“il Sindaco sentito il parere della Cop ed esperienza artistica”*, aggiungere *“di cui almeno un architetto, uno scenografo, un coreografo e un costumista”*. Quindi questa è la composizione della Commissione tecnica che deve prevedere al suo interno, tra i cinque elementi previsti per la Commissione tecnica, un architetto, uno scenografo, un coreografo e un costumista.

All'art. 2, comma 4, sostituire l'ingombro in larghezza non superiore a metri 4 con ingombro in larghezza non superiore a metri 3,70; ingombro in lunghezza non superiore a metri 8 con ingombro lunghezza non superiore a metri 7,50.

All'art. 2 sostituire *“I gruppi in maschera ammessi al concorso dovranno essere composti da non meno di 90 figuranti in costume.”* con la dicitura *“I gruppi in maschera ammessi al concorso dovranno essere composti da un minimo di 80 figuranti in costume.”*

All'art. 2 sostituire *“Il numero massimo reale di sfilanti su strada, per ciascun gruppo, non deve preferibilmente superare le 150 unità circa.”* con la seguente dicitura: *“Il numero massimo reale di sfilanti su strada, per ciascun gruppo, non deve preferibilmente superare le 130 unità circa. Il numero massimo di sfilanti su strada potrebbe variare in base all'adesione delle associazioni, dopo verifica della Cop.”* Questo vuol dire che, in base al numero di associazioni ammesse alla sfilata del Carnevale, siccome la lunghezza del percorso del circuito disponibile è sempre la stessa, varierà il numero del massimo di partecipanti ammessi per ciascuna associazione.

Sostituire l'intero art. 3 con la seguente dicitura *“La commissione tecnica/esaminatrice avrà inoltre il compito di accedere almeno due volte al mese, per tutto il periodo dei lavori, nei capannoni per verificare l'andamento dei lavori e il rispetto del presente regolamento, nonché la corrispondenza tra i bozzetti presentati e le opere in corso di realizzazione. Avrà inoltre l'obbligo di redigere un verbale per ciascun sopralluogo.”*

Qualora ravvisi inadempienza discordanza rispetto al progetto presentato, previa contestazione, propone l'applicazione delle penali previste dal presente regolamento. Inoltre, la commissione tecnica dovrà trasmettere alla giuria relazione illustrativa del lavoro svolto e quanto riscontrato nel corso delle verifiche effettuate. Detta relazione costituirà un ulteriore elemento di valutazione a disposizione della giuria. Pervenuti i bozzetti, la commissione tecnica/ seminatrice convocherà lo scenografo o un referente per ogni associazione al fine di esporre il progetto presentato."

All'art. 6, comma 5, sostituire il periodo "almeno l'80% del contributo" Con la dicitura "per il 100% del contributo, in ottemperanza con il Regolamento per la concessione di contributi ed erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati."

All'art. 6, eliminare la seguente dicitura: *la rimanente spesa entro il 20% non documentata da fatture o ricevute fiscali dovrà essere attestata con autocertificazione dal legale rappresentante dell'associazione.*

All'art. 7, comma 7, aggiungere: *premio salva il pianeta.*

All'art. 7, sostituire "premio cartolina ai n. 20 costumi" con la dicitura "premio cartolina ai n. 30 costumi"

All'art. 7, comma 7, sostituire la dicitura *a ciascun componente della Commissione tecnica esaminatrice sarà riconosciuto un rimborso spese forfettario nella misura massima onnicomprensiva di € 500,00* con: "a ciascun componente della Commissione tecnica esaminatrice sarà riconosciuto un rimborso spese forfettario nella misura massima onnicomprensiva di € 800,00".

All'art. 9, comma 1, aggiungere: "tutti i componenti della Cop debbono essere convocati tramite mail o PEC per garantire trasparenza e certezza della notifica.

Aggiungere l'art. 12 con la seguente dicitura: "Tutti i gruppi ammessi al concorso del Carnevale di Misterbianco sono obbligati a partecipare a tutte le manifestazioni promosse dal Comune o di cui il Comune è partner". Queste sono le modifiche proposte presentate con la proposta di modifica del regolamento.

Alle ore 20:33 entra la consigliera Nicotra R., per cui i consiglieri presenti sono n. 21

Il Presidente passa alla trattazione degli emendamenti presentati, cedendo la parola ai consiglieri che li hanno proposti.

Il consigliere Zuccarello M., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: Grazie Presidente, grazie dottoressa Milazzo. **All'art. 1, modificare il comma 1** per motivi strutturali, organizzativi, logistici e finanziari, nonché per elevare il livello qualitativo e artistico della manifestazione, le associazioni ammesse al concorso "Carnevale di Misterbianco i costumi più belli di Sicilia" non possono superare il numero di quattro con la seguente dicitura: *per motivi strutturali, organizzativi, logistici e finanziari nonché per elevare il livello qualitativo e artistico della manifestazione le associazioni ammesse al concorso Carnevale di Misterbianco, i costumi più belli di Sicilia non possono superare il numero di sette.*

Continuo: **all'art. 1 sostituire l'intero comma 5** con la seguente dicitura:

"Acquisiti esaminati e valutati i progetti alla documentazione di ogni associazione secondo il presente Regolamento, la Commissione tecnica esaminatrice procederà alla selezione delle associazioni sulla base dei seguenti criteri, attribuendo i seguenti punteggi:

1) fino a 10 punti per l'originalità del tema prescelto.

2) Fino a 20 punti per la qualità tecnica, la valenza scenografica ed estetica delle pedane mobili scenografiche.

3) Fino a 60 punti per l'adeguatezza dei costumi e dei copricapo al tema prescelto nonché per la ricchezza e la qualità delle stoffe e dei materiali da utilizzare.

4) fino a 10 punti per l'originalità, la creatività e l'illustrazione del dettaglio nella presentazione della proposta progettuale. Le associazioni selezionate nei modi e limiti sopra definiti, che raggiungeranno un punteggio minimo di 60, verranno ammessi alla manifestazione in concorso. Detta selezione dovrà essere completata entro un mese dalla presentazione della documentazione."

Eliminare l'intero articolo 1-bis

All'art. 2 sostituire *i bambini figuranti di età inferiore ai 12 anni compiuti verranno conteggiati nella misura del 25%* con la dicitura: "I bambini figuranti di età inferiore ai 10 anni compiuti verranno conteggiati nella misura del 25%".

All'art. 7, comma 1, dopo la dicitura "e modi che riterrà più idonei" aggiungere "La giuria sarà composta da almeno n.1 costumista, n.1 scenografo, n.1 coreografo, n.1 architetto che devono esprimere giudizio solo in base al proprio profilo professionale."

Il Presidente dà lettura del parere espresso sull'emendamento n. 1: articolo 1 che modifica il comma 1: Considerata la lunghezza del circuito utilizzato per le sfilate del Carnevale si esprime parere favorevole in

linea tecnica, a condizione che il numero di figuranti in gruppo non superi le 80 unità.

Interviene l'ing. Milazzo A.: Per il primo emendamento, considerata la lunghezza del circuito utilizzato per le sfilate del Carnevale, si esprime parere favorevole in linea tecnica, a condizione che il numero di figuranti per Gruppo non superi le 80 unità; questo in caso di ammissione di sette gruppi, perché oltre 80 con il circuito attuale non c'entrano, si satura il circuito. Io ho letto il mio parere al primo emendamento, poi, per quanto riguarda il parere in linea contabile si esprime parere contabile favorevole nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Per il secondo emendamento si esprime parere favorevole in linea tecnica.

Per il Terzo emendamento, di eliminare l'intero articolo 1 bis, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

Per il quarto emendamento, cioè all'articolo 2, sostituire "i bambini figuranti di età inferiore a 12 anni" si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

Per l'ultimo emendamento, invece, sulla composizione della giuria, cioè la giuria che sarà composta da almeno un costumista, uno scenografo, un coreografo, un architetto che devono esprimere giudizio solo in base al proprio profilo professionale, si esprime parere non favorevole in linea tecnica, perché è in contrasto con le previsioni di attribuzione del punteggio da parte della Commissione tecnica, ove non vi è tale prescrizione. Perché la Commissione tecnica dà i punteggi, non 20 punti per ogni aspetto del progetto, ma dà 10 punti 20 punti 60 punti e quindi dovrebbero essere pesati i pareri del costumista, scenografo, coreografo architetto, se ognuno può dare il parere soltanto per un aspetto del progetto. Questo per ciò che riguarda l'ultimo emendamento all'articolo 7. Quindi, finché si tratta che la giuria deve essere composta da un costumista, uno scenografo, un coreografo, un architetto non c'è nessun problema; dal mio punto di vista il problema nasce quando debbono esprimere il giudizio, perché se ognuno può dare 20 punti, il giudizio dato soltanto per il suo aspetto, ognuno dà 20 punti al massimo, mentre nella fase di ammissione dei progetti la Commissione tecnica non dà 20 punti per ogni aspetto del progetto. Il problema è la differenza di valutazione degli aspetti del progetto, fra la fase di valutazione della giuria e la fase di ammissione, perché quando facciamo l'ammissione dei progetti, stiamo dando 10 punti per l'originalità del tema, 20 punti per la qualità tecnica, che potrebbe essere l'architetto, 60 punti per l'adeguatezza dei copricapi, e potrebbe essere il costumista, e 10 punti per l'originalità e il dettaglio. Quindi sono punteggi diversi rispetto a quelli che vengono dati nella fase finale.

Il consigliere Strano M., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: Grazie Presidente. Buonasera colleghi Consiglieri, Amministrazione in Aula, ai funzionari, il pubblico a casa, il pubblico che ci segue qui in Aula. Mi perdoni se l'ho interrotta. Per quanto riguarda il secondo emendamento, quindi dove abbiamo elencato i punti di valutazione noi qui intendevamo i punti della commissione tecnica all'apertura dei bozzetti, non stiamo parlando della giuria, mentre nell'ultimo emendamento noi intendiamo dire la giuria finale.

Interviene l'ing. Milazzo A.: questo è fuori di dubbio. Il problema, dal mio punto di vista, è che, se in fase di ammissione di un progetto si ritiene che l'aspetto del costume sia preponderante e quindi ha diritto a 60 punti, quando invece la giuria lo giudica, chi giudica il costume può dare solo 20 punti. Quindi si potrebbe dire che la giuria, il costumista può dare fino a 60 punti, l'architetto può dare fino a 20 punti, lo scenografo può dare fino a 10 punti, perché se nell'ammissione si stanno usando dei criteri gli stessi dovrebbero essere utilizzati nel giudizio finale.

Il consigliere Strano M., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: Presidente posso chiedere cinque minuti di sospensione, per raccordarci con tutta la III Commissione ed l'ing. Milazzo?

Il Presidente, alle ore 20:42 constatato il consenso unanime dei n. 21 consiglieri presenti, dispone la sospensione dei lavori consiliari per cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 21:17, risultano presenti all'appello nominale n° 19 consiglieri: *Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Nicotra G.F.* Il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta. È presente in aula per l'Amministrazione comunale, l'assessore Moscato D., oltre che il funzionario Ing. Milazzo A.

Il consigliere Zuccarello M., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: grazie Presidente, buonasera colleghi Consiglieri, Assessori, cittadini in sala e ai cittadini che ci ascoltano da casa.

Procediamo con questo emendamento all'art. 7, comma 1, dopo la dicitura e modi che riterrà più idonei aggiungere: *la giuria sarà composta da n. 1 costumista, n. 1 scenografo, n. 1 coreografo, n. 1 architetto; la quinta figura, dovrà essere preferibilmente un costumista.*

All'art. 7, comma 1, eliminare la parola "almeno" al primo rigo.

Quello del Carnevale è stato certamente un tema centrale che abbiamo affrontato nei lavori della III Commissione consiliare. Ringrazio la presidente Valentina Bonaccorso e tutti i Commissari, i Consiglieri che hanno partecipato, sono state fatte numerose riunioni, numerosi incontri, alcuni dei quali hanno visto protagonisti anche i rappresentanti delle associazioni. E' chiaro che da subito sono emerse tante difficoltà per trovare dei punti comuni, sia nel confronto tra noi Consiglieri, tranne i commissari, sia anche nel confronto con le associazioni. Si è acceso spesso un dibattito soprattutto sul numero dei partecipanti come associazioni da ammettere e sia anche sulle categorie: si è parlato di categoria A, categoria B, categoria si, categoria no. Voglio ricordare che proprio in quest'Aula, qualche mese fa, abbiamo votato una deroga che prevedeva appunto l'annullamento della categoria B per la passata edizione e con il collega Strano A., per esempio, dopo diversi confronti abbiamo deciso comunque, confrontandoci anche chiaramente sempre con gli altri Consiglieri, di proporre l'eliminazione delle categorie. Questo per evitare di abbassare il livello qualitativo del nostro carnevale, perché secondo noi le categorie porterebbero inevitabilmente ad un carnevale di serie A e ad un carnevale di serie B; questo, secondo me, col passare del tempo, potrebbe alla fine svilire anche il valore proprio del nostro carnevale. Se vogliamo che rimanga una manifestazione di punta, che ha una risonanza già nazionale ed internazionale, noi non ci possiamo permettere di abbassare il livello del nostro carnevale, anzi, dobbiamo tendere ad alzarlo. I gruppi, quindi, per noi devono gareggiare tutti nella stessa categoria, ogni gruppo deve lavorare, secondo me, per migliorarsi ed offrire un prodotto sempre innovativo, creativo, sempre all'avanguardia; si devono cercare di colmare alcuni gap che ci sono magari tra qualche associazione, rendere la competizione, perché poi si tratta di questo di competizione, sempre più avvincente, soprattutto per quello che riguarda i costumi, che poi il nostro appunto è il carnevale dei costumi più belli di Sicilia. L'emendamento all'art. 1 viene così modificato: *per motivi strutturali, organizzativi, logistici e finanziari, nonché per elevare il livello qualitativo e artistico delle manifestazioni, le associazioni ammesse al concorso Carnevale di Misterbianco i costumi più belli di Sicilia non possono superare il numero di quattro con la dicitura: "Per motivi strutturali, organizzativi, logistici e finanziari nonché per elevare il livello qualitativo artistico della manifestazione le associazioni ammesse al concorso Carnevale di Misterbianco i costumi più belli di Sicilia, non possono superare il numero di sette con un numero massimo di 80 partecipanti, salvo diversa determinazione della Cop."*

Il consigliere Strano A., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: nuovamente buonasera a tutti e saluto tutti quanti in sala. Mi fa piacere vedere anche una rappresentanza, appunto, dei gruppi di Carnevale in sala, non tutti, ma so per certo che tanti ci seguono da casa. Come vedete il Carnevale di Misterbianco suscita sempre lavoro, lavoro, lavoro per questo Consiglio comunale, perché fino all'ultimo abbiamo cercato, dal giorno dopo della fine della manifestazione, fino a stasera, sostanzialmente, di cercare di migliorare il più possibile quello che è il regolamento che entrerà in vigore per l'edizione 2023, grazie appunto innanzitutto all'ascolto e al confronto costruttivo con le associazioni non sono mancati gli interventi pesanti, non sono mancati i toni accesi, ma siamo stati tutti insieme, noi della III Commissione, grazie al lavoro anche della Presidente Valentina Bonaccorso, che ringrazio per il lavoro attento che ha fatto nelle ultime settimane, ma anche, appunto, dei gruppi che si sono messi a disposizione e credo che abbiamo aperto un bel dialogo con loro. Ripeto, sicuramente non abbiamo accontentato tutti, non siamo mai perfetti per nessuno, a maggior ragione quando si parla di Carnevale a Misterbianco, però, credeteci abbiamo messo tutto l'impegno affinché risulti appunto una manifestazione più bella possibile perché, come ho sempre dichiarato qui dai microfoni, ma anche in Commissione, il Carnevale non ha colori né di maggioranza né di opposizione, il carnevale è un bene prezioso di tutta la nostra comunità, che noi, come amministratori, dobbiamo impegnarci a proteggere giorno dopo giorno, perché ripeto è la manifestazione di punta che offre la la nostra comunità. Sono nati diversi emendamenti, emendamenti presentati stasera dalla Presidente, emendamenti presentati da me e dal Consigliere Zuccarello, ma sono tutti emendamenti che abbiamo studiato e valutato tutti insieme. Quindi c'è stata piena sintonia e armonia sul da farsi in merito a questo. Ci auguriamo appunto che tutto vada per il meglio, auguriamo un buon lavoro da stasera alle associazioni che prenderanno parte al nostro carnevale, perché, diciamo, inizialmente, soprattutto io ed il Consigliere Zuccarello, eravamo titubanti sull'aprire il carnevale a tutti quanti, perché sappiamo bene i costi, sappiamo bene quello che è il nostro circuito stradale, ma poi, dopo un attento studio, dopo un'attenta valutazione, è giusto che il carnevale sia inclusione e non esclusione. Abbiamo le strutture, come gli ex stabilimenti della

Movicar, in grado di ospitare tutte le associazioni regolarmente iscritte all'albo del Carnevale, quindi non era giusto escludere nessuno, ma era giusto aprire a tutti quanti e abbiamo tolto quell'articolo 1 bis che a tanti gruppi di Carnevale, a tanti di noi faceva storcere il naso, perché non è mai bello escludere qualcuno, soprattutto in una manifestazione che porta allegria e spensieratezza e, dopo gli ultimi anni che abbiamo passato e vissuto, era quello che comunque ci meritiamo tutti quanti.

L'altro emendamento che volevo discutere era quello dei bambini, perché stiamo eliminando, stiamo modificando l'età anagrafica che prima portava dai 12 anni che contavano il 25%, l'abbiamo portata a 10 perché le maestranze che ha la nostra Misterbianco, le nonne, le mamme e le zie, tutti quelli che si adoperano a fare i vestiti che poi sfilano nel circuito, ci siamo resi conto, anno dopo anno, che ci sono anche bambini che hanno vestiti che meritano alti premi, di concorrere anche con gli adulti, perché comunque riescono a portare in strada con peso, con la stanchezza, con la fatica, con il freddo delle vere opere d'arte che molte volte risultano anche più gradevoli proprio perché indossate da dei bambini e sono veramente graziose da vedere. Io, Assessore, Le chiedo (visto che è in aula ne approfitto anche per salutarLa), mi raccomando e faccio un appunto sul discorso economico, gliel'ho fatto tante volte glielo ripeto anche stasera, l'ho detto anche al sindaco in una seconda sede, ricordiamoci il periodo che stiamo vivendo, ricordiamoci il costo delle materie prime, ricordiamoci il caro-vita, appunto, di questi periodi: la legna, il ferro, il polistirolo e tutto, se non triplicato, addirittura quadruplicato rispetto a due anni fa e rispetto all'anno scorso. Quindi ci è stato garantito dall'Amministrazione un impegno maggiore sotto l'aspetto economico nei confronti di tutti quanti i gruppi, perché sappiamo bene che, mettendoci nei panni appunto delle associazioni, che far sfilare due carri e tutti questi partecipanti, invogliare appunto la gente a partecipare al carnevale comporta anche un dispendio economico importante, che mi auguro, spero (e noi anche in questo vigileremo) che venga data la giusta retribuzione a tutti i gruppi che prenderanno parte al carnevale, che mi auguro siano tutti e sette, anche perché l'abbiamo aperta a tutti, tentiamo di ripristinare (ancora dobbiamo votare); ovviamente questa è la nostra proposta, vogliamo dare lustro nuovamente al Carnevale aprendolo a tutti quanti. Ci auguriamo che anche in questo l'Amministrazione sia sotto l'aspetto economico e sia soprattutto sotto l'aspetto anche delle strutture, perché, come ho detto l'altro giorno, gli stabilimenti dell'ex Movicar sono in manutenzione da qualche giorno. Se calcoliamo che carnevale quest'anno cadrà nella metà del mese di febbraio, ci auguriamo che vengano consegnati al più presto le strutture ai gruppi di carnevale, affinché possano già entrare e mettersi all'opera per costruire quelle meravigliose strutture che comunque sfilano e fanno venire i turisti da ogni dove.

La consigliera Bonaccorso V.E., Presidente della III Commissione consiliare, richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: grazie signor Presidente, buonasera ai colleghi in aula e alle persone che ci seguono in Aula e da casa, ringrazio l'ingegnere Milazzo e l'assessore Moscato per la pazienza che hanno avuto in questo periodo e ringrazio soprattutto i commissari della III Commissione, del quale sono veramente fiera, perché è stato fatto un lavoro veramente in sinergia, ci siamo confrontati, qualche volta, abbiamo anche alzato i toni, però, insomma, penso che ci sta in una materia così importante quale il Carnevale. Quindi, grazie veramente, ringrazio anche le associazioni che sono state presenti nelle Commissioni e che hanno dato comunque il loro contributo e il loro apporto anche per questo regolamento.

Interviene l'ing. Milazzo A.: sull'emendamento all'art. 1 modifica del comma 1, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e sull'emendamento all'art. 7, comma 1, si esprime sempre parere favorevole di regolarità tecnica.

Interviene l'Ass.re Moscato D.: Buonasera Presidente, buonasera consiglieri e pubblico presente in sala e che ci segue da casa, alle forze dell'ordine presenti, buonasera ingegnere, segretario. Essere qui oggi, trattare questo punto ci dà la possibilità nuovamente di poter entrare nel vivo di quelle che sono le manifestazioni più importanti della conduzione della vita sociale e culturale del nostro Paese. Come è stato detto poc'anzi da chi mi precedeva, il Carnevale rappresenta il momento, forse, dove tutta la comunità annualmente si incontra per stare insieme, per condividere valori, per condividere tradizioni, per condividere esperienze e anche, perché no, per essere un po' più felici e spensierati. Carnevale rappresenta, rappresentava in passato e spero continuerà a rappresentarlo, sempre di più un momento per lasciarci alle spalle momenti brutti, della vita quotidiana e di quello che ci circonda e che purtroppo oggi non può farci stare felici; mi riferisco a quello a quanto sta accadendo in Ucraina a causa della Russia, a quanto accade in Iran, a quanto accade nel conflitto, che ormai possiamo dichiararlo, dell'approvvigionamento delle materie prime, delle risorse energetiche, a quanto purtroppo ci accade quotidianamente nella società. Quindi il Carnevale che ben venga ogni anno, che venga quest'anno nel momento tradizionale, che è quello del febbraio. Abbiamo già deliberato quelle che sono le date del carnevale, abbiamo deciso di dare rispetto ad una delle feste più importanti che si celebra al

mondo e che si svolge a Catania, che è la festa di Sant'Agata e quindi il Carnevale di Misterbianco non andrà in conflitto con le date della festa di Sant'Agata. Ci tenevo a precisarlo perché i catanesi e tutti i devoti di Sant'Agata, ma tutta la provincia di Catania e chi segue perché è andato a vivere o lavorare fuori dalla Provincia di Catania, merita di poter seguire la festa in maniera corretta e quindi il carnevale non verrà festeggiato il weekend del 4 e del 5 febbraio, ma comincerà con la sua prima sfilata nel weekend successivo. Tenevo anche a dire che, grazie alla collaborazione di tutti, fortunatamente, oggi riusciamo ad inserire un aspetto che oggi rischia di passare inosservato e se non in secondo piano che è quello forse della svolta che diamo al carnevale con l'inserimento all'art. 1 di questo regolamento, la possibilità di dare forma diversa all'organizzazione del carnevale, ovvero quella di un'associazione o una fondazione. Sentendo tutti i gruppi, è stata la richiesta, forse l'unico comune denominatore, quello di iniziare a immaginare un percorso diverso, che non vedesse l'Amministrazione comunale, in primis, ad organizzare il Carnevale e invece proprio quella di pensare a un'associazione o una fondazione che potesse, come già avviene in altri Carnevali d'Italia, forse anche nei più storici, con un comitato, una fondazione, un'associazione guidare e gestire il Carnevale in tutte le sue fasi. Ebbene, da oggi questo, se verrà votato in Consiglio comunale, da oggi questo sarà possibile anche a Misterbianco e quindi un ulteriore senso di responsabilità da parte delle associazioni, da parte dell'Amministrazione comunale da parte del Consiglio comunale, perché potrebbe essere la strada che possa permettere a Misterbianco di poter andare ancora oltre, di poter raggiungere ancora più lontano il Carnevale e quindi questa bellissima manifestazione. Noi continueremo a dare il meglio per questa comunità, lo continueremo a fare anche oggi, anche per questo Carnevale e quindi grazie ancora a chi ha lavorato e che ha dato un contributo. Se oggi siamo qui a deliberare questo importantissimo regolamento è grazie sicuramente all'impegno di tutti. Buon carnevale.

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 1** proposto dai Consiglieri Zuccarello M. e Strano A. Dà atto che detto emendamento, così come riformulato nel corso della sospensione della seduta, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Annamaria Milazzo, che, sotto il profilo della regolarità contabile, da parte del funzionario rag. Rosaria Di Mulo, è il seguente:

All'art. 1 modificare il comma 1 "Per motivi strutturali, organizzativi, logistici e finanziari nonché per elevare il livello qualitativo della manifestazione, le associazioni ammesse al concorso "Carnevale di Misterbianco ... I costumi più belli di Sicilia", non possono superare il numero di quattro". Con la seguente dicitura "Per motivi strutturali, organizzativi, logistici e finanziari nonché per elevare il livello qualitativo della manifestazione, le associazioni ammesse al concorso "Carnevale di Misterbianco ... I costumi più belli di Sicilia", non possono superare il numero di sette, con un numero massimo di 80 partecipanti, salvo diversa determinazione della COP.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, l'**emendamento n. 1**, il quale ottiene n° 19 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Nicotra F.G.). A chiusura della votazione, **dichiara approvato l'emendamento n. 1** nel testo sopra riportato

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 2** proposto dai Consiglieri Zuccarello M. e Strano A. Dà atto che detto emendamento, munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Annamaria Milazzo, è il seguente:

All'art. 1, sostituire l'intero comma 5 con la seguente dicitura "Acquisiti, esaminati e valutati progetti e la documentazione di ogni associazione secondo il presente regolamento, la Commissione Tecnica/Esaminatrice procederà alla selezione delle associazioni sulla base dei seguenti criteri attribuendo i seguenti punteggi:

- *Fino a 10 punti per l'originalità del tema prescelto;*
- *Fino a 20 punti per la qualità tecnica, la valenza scenografica ed estetica delle pedane mobili scenografiche;*
- *Fino a 60 punti per l'adeguatezza dei costumi e dei copricapo al tema prescelto nonché per la ricchezza e le qualità delle stoffe e dei materiali da utilizzare;*
- *Fino a 10 punti per l'originalità, la creatività e illustrazione del dettaglio nella presentazione della proposta progettuale.*

Le associazioni selezionate, nei modi e limiti sopra definiti che raggiungeranno un punteggio minimo di 60, verranno ammesse alla manifestazione in concorso.

Detta selezione dovrà essere completata entro un mese dalla presentazione della documentazione.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per alzata di mano, **l'emendamento n. 2**, il quale **viene approvato** con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 19 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Nicotra F.G.).

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 3** proposto dai Consiglieri Zuccarello M. e Strano A. Dà atto che detto emendamento, munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Annamaria Milazzo, è il seguente:

Eliminare l'intero articolo 1-bis

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per alzata di mano, **l'emendamento n. 3**, il quale **viene approvato** con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 19 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Nicotra F.G.).

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 4** proposto dai Consiglieri Zuccarello M. e Strano A. Dà atto che detto emendamento, munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Annamaria Milazzo, è il seguente:

All'art. 2 sostituire "I bambini figuranti, di età inferiore ai 12 anni compiuti, verranno conteggiati nella misura del 25%," con la dicitura "I bambini figuranti, di età inferiore ai 10 anni compiuti, verranno conteggiati nella misura del 25%."

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per alzata di mano, **l'emendamento n. 4**, il quale **viene approvato** con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 19 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Nicotra F.G.).

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 5** proposto dai Consiglieri Zuccarello M. e Strano A. Dà atto che detto emendamento, così come riformulato nel corso della sospensione della seduta, munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Annamaria Milazzo, è il seguente:

All'art. 7, comma 1 dopo la dicitura "... e modi che riterrà più idonei" aggiungere "La giuria sarà composta da n. 1 costumista, n. 1 scenografo, n. 1 coreografo, n. 1 architetto; la 5ª figura dovrà essere preferibilmente un costumista".

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per alzata di mano, **l'emendamento n. 5**, il quale **viene approvato** con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 19 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Nicotra F.G.).

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione, con annesso regolamento composto da n. 11 articoli, così come emendato, la quale viene approvata con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 19 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Nicotra F.G.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Sentiti i superiori interventi;
2. Visto l'esito delle votazioni;
3. Visto lo Statuto Comunale;
4. Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
5. Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 60 del 30/09/2022: "*Proposta di modifica del Regolamento Comunale del concorso dei gruppi in maschera "Carnevale di Misterbianco. I costumi più belli di Sicilia"*";

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per appello nominale dai signori consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

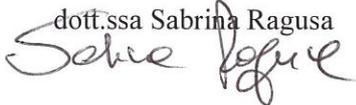
Approvare l'allegata proposta di deliberazione di C.C. n° 60 del 30/09/2022: “ *Proposta di modifica del Regolamento Comunale del concorso dei gruppi in maschera “Carnevale di Misterbianco. I costumi più belli di Sicilia”*, con annesso testo regolamentare composto da n. 11 articoli, così come emendato.

Il Presidente del Consiglio comunale, esauriti tutti i punti all'O.d.G. della convocazione, alle ore 21:45, dichiara chiusa la seduta.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Sabrina Ragusa



Il Consigliere Anziano

Marchese Matteo



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ceglie Lorenzo





COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Regolamento del Concorso dei Gruppi in Maschera.

"CARNEVALE DI MISTERBIANCO. I COSTUMI PIU' BELLI DI SICILIA".

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 06/07/2018

MODIFICATO E INTEGRATO

con deliberazione della Commissione Prefettizia n. 4 del 28/10/2019

MODIFICATO E INTEGRATO

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 06/10/2022

Publicato all'Albo Pretorio dal ___/___/2022 al ___/___/2022

Entrato in vigore il ___/___/2022

Regolamento del Concorso dei Gruppi in Maschera.

“CARNEVALE DI MISTERBIANCO. I COSTUMI PIU’ BELLI DI SICILIA”

Premessa

Il Comune di Misterbianco riconosce nel “Carnevale dei Costumi più belli di Sicilia” una manifestazione storica, culturale, folkloristica, turistica e si impegna a sostenerla con un articolato programma annuale di valorizzazione. Organizza, pertanto, sfilate di Gruppi in maschera e pedane mobili scenografiche, nelle piazze e lungo le vie cittadine, alle quali partecipano le Associazioni iscritte allo “Albo comunale delle associazioni carnascialesche” che verranno ammesse secondo le modalità di cui al presente Regolamento. Il Comune si riserva di delegare l'organizzazione di quanto sopra descritto ad una fondazione/associazione, nella quale lo stesso sia socio o membro del consiglio direttivo con il Sindaco e/o un suo delegato per tutta la durata della fondazione e/o associazione.

Art. 1

Per motivi strutturali, organizzativi, logistici e finanziari nonché per elevare il livello qualitativo ed artistico della manifestazione, le Associazioni ammesse al concorso “CARNEVALE DI MISTERBIANCO...I COSTUMI PIU BELLI DI SICILIA”, non possono superare il numero di sette, con un numero massimo di 80 partecipanti, salvo diversa determinazione della Cop. Possono partecipare al concorso le Associazioni, legalmente costituite, iscritte all'Albo delle Associazioni carnascialesche istituito dal comune di Misterbianco con deliberazione di G.M. n. 88 del 27-03-2018, che faranno pervenire, entro le ore **12.00 del 30 settembre**, al protocollo generale dell'Ente, all'indirizzo dell'Assessorato ai Grandi Eventi, Turismo e Spettacolo, la relativa istanza di partecipazione, a firma del legale rappresentante dell'associazione, con allegata la seguente documentazione:

- a) denominazione e relazione illustrativa della tematica proposta;
- b) curriculum vitae dello scenografo e del costumista estensori del progetto nonché la nomina di un tecnico esperto che sovrintenderà alla realizzazione delle pedane mobili scenografiche;
- c) bozzetti esaustivi di almeno 10 Costumi esclusivi per singoli figuranti, con relativi spalliera/copricapo, caratterizzanti il tema prescelto; tipologia di stoffe e di materiali utilizzati per la loro realizzazione;
- d) bozzetti esaustivi di almeno un costume caratterizzante il tema proposto, se e qualora l'Associazione preveda la partecipazione di gruppi coreografici;
- e) bozzetto esaustivo della struttura costume caratterizzante il tema proposto - da intendersi quale evoluzione alternativa al classico costume in termini strutturali e stilistici - se e qualora l'Associazione ne preveda;
- f) progetto grafico delle pedane mobili scenografiche, così come verranno presentate alle sfilate, composto da piante, almeno una vista frontale ed

una laterale, sezioni, dettagli, disegni tridimensionali accompagnati da una relazione descrittiva ed illustrativa dei seguenti elementi:

- caratteristiche geometriche di cui al successivo art. 2
- elementi principali della struttura portante, con determinazione delle quantità dei materiali utilizzati
- caratteristiche dei materiali costituenti la scenografia
- descrizione dettagliata dell'impianto elettrico e degli apparecchi di illuminazione
- dettagli tecnici degli elementi di automazione e delle parti costituenti la pedana mobile scenografica.

g) relativamente alle sole pedane mobili occorre approntare disegni illustrativi con evidenziate le principali caratteristiche geometriche e strutturali.

h) costo preventivo delle spese delle pedane mobili scenografiche e dei costumi relativi ai bozzetti presentati.

Ogni Associazione ha facoltà di arricchire la proposta progettuale avvalendosi di qualsivoglia strumento figurativo che contribuisca alla migliore comprensione del tema e della documentazione presentata.

Il Sindaco sentito il parere della COP (Commissione Organizzatrice Permanente) nominerà una Commissione Tecnica/Esaminatrice, formata da almeno cinque componenti ritenuti idonei per caratteristiche professionali ed esperienza artistica, di cui almeno un architetto, uno scenografo, un coreografo ed un costumista. Acquisiti, esaminati e valutati i progetti e la documentazione di ogni Associazione secondo il presente regolamento, la Commissione Tecnica/Esaminatrice procederà alla selezione delle associazioni sulla base dei seguenti criteri attribuendo i seguenti punteggi:

- 1) Fino a 10 punti per l'originalità del tema prescelto;
- 2) Fino a 20 punti per la qualità tecnica, la valenza scenografica ed estetica delle pedane mobili scenografiche;
- 3) Fino a 60 punti per l'adeguatezza dei costumi e dei copricapo al tema prescelto nonché per la ricchezza e la qualità delle stoffe e dei materiali da utilizzare;
- 4) Fino a 10 punti per l'originalità, la creatività e illustrazione del dettaglio nella presentazione della proposta progettuale.

Le associazioni selezionate, nei modi e limiti sopra definiti che raggiungeranno un punteggio minimo di 60, verranno ammesse alla manifestazione in concorso.

Detta selezione dovrà essere completata entro un mese dalla presentazione della documentazione.

Art. 2

I gruppi in maschera ammessi al concorso dovranno essere composti da un minimo di 80 figuranti in costume. I bambini figuranti, di età inferiore ai 10 anni compiuti, verranno conteggiati nella misura del 25%.

Il numero massimo reale di sfilanti su strada, per ciascun gruppo, non deve preferibilmente superare le 130 unità circa. Il numero massimo di sfilanti su strada potrebbe variare in base all'adesione delle associazioni, dopo la verifica della Cop.

In ciascun gruppo è ammessa la partecipazione di una sola struttura costume qualora la stessa risulti sostenuta da ruote o elementi alternativi adatti ad agevolare il

trasporto durante le sfilate.

Le pedane mobili scenografiche non potranno essere, per ogni gruppo, in numero superiore a due, di cui una porta titolo e l'altra di chiusura, e dovranno avere le seguenti inderogabili caratteristiche:

- a) Ingombro in larghezza non superiore a metri 3,70.
- b) Ingombro in lunghezza non superiore a metri 7,50.
- c) Ingombro totale in altezza, misurato dalla sede stradale, non superiore a metri 4,50 con il piano di calpestio più alto a quota non superiore a 2.00 metri dal piano stradale.
- d) Nei tratti rettilinei appositamente indicati del percorso della sfilata possono fuoriuscire a sbalzo, all'esterno del parallelepipedo individuato dalle misure limite di cui ai punti precedenti, elementi scenografici semoventi comunque azionati per non più di 1 metro lateralmente e metri 1.50 in altezza.
- e) La struttura di addobbo della pedana mobile dovrà essere realizzata in modo da costituire una protezione laterale a partire da cm. 50 da terra.
- f) Essere dotato di almeno due estintori.
- g) Essere dotato di idoneo impianto elettrico certificato e di apparecchi di illuminazione artistica.
- h) Essere in tema con l'allegoria del gruppo in maschera.

Non è ammesso l'uso di costumi già utilizzati o che richiamino quelli delle edizioni passate o interamente acquisiti, anziché progettati e realizzati per l'occasione.

Art. 3

La Commissione tecnica/esaminatrice avrà inoltre il compito di accedere almeno due volte al mese, per tutto il periodo dei lavori, nei capannoni per verificare l'andamento dei lavori e il rispetto del presente regolamento, nonché la corrispondenza tra i bozzetti presentati e le opere in corso di realizzazione. Avrà inoltre l'obbligo di redigere un verbale per ciascun sopralluogo. Qualora ravvisi inadempienza discordanza rispetto al progetto presentato, previa contestazione, propone l'applicazione delle penali previste dal presente regolamento. Inoltre, la commissione tecnica dovrà trasmettere alla giuria relazione illustrativa del lavoro svolto e quanto riscontrato nel corso delle verifiche effettuate. Detta relazione costituirà un ulteriore elemento di valutazione a disposizione della giuria. Pervenuti i bozzetti, la commissione tecnica/esaminatrice convocherà lo scenografo o un referente per ogni associazione al fine di esporre il progetto presentato.

Art. 4

Entro il termine, indicato nel successivo articolo, le associazioni ammesse al concorso dovranno far pervenire la seguente documentazione:

- 1) una esaustiva relazione contenente la denominazione delle pedane mobili scenografiche e di ogni singolo costume con descrizione grafica (foto, disegni, ecc.) minuziosa dei materiali usati e della rispondenza della maschera al tema, che verrà consegnata, a cura dello stesso Ufficio, alla Commissione Tecnica ed alla Giuria e

pubblicata sul sito internet www.carnevaledimisterbianco.it;

2) Polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi per una somma minima di € 500.000,00 (euro cinquecentomila) che copra eventuali sinistri lungo tutto il tragitto dal momento di uscita delle pedane mobili scenografiche dai capannoni e lungo tutto il percorso della sfilata, quello per il rientro nei capannoni nonché per eventuali danni occorsi agli iscritti alle associazioni e/o a terzi all'interno dei capannoni assegnati dal comune;

3) Dichiarazione di assunzione di responsabilità sottoscritta da ogni singolo partecipante ai gruppi, con espresso esonero per l'Amministrazione Comunale, contenente anche l'obbligo di mettere a disposizione della Commissione Organizzatrice Permanente l'eventuale costume esclusivo indossato per eventi organizzati dalla stessa o da altri soggetti;

4) Scheda con indicazione di dieci nominativi di partecipanti, non in costume, che verranno muniti di un distintivo di riconoscimento rilasciato dal Comune, con il compito di garantire il servizio d'ordine lungo il percorso in collaborazione con le Forze dell'ordine presenti;

5) Dichiarazione attestante che il mezzo utilizzato per il traino della pedana mobile scenografica è in regola con le vigenti norme di P.S. e codice della strada (assicurazione e revisione) e che sarà condotto da personale abilitato che dispone di apposita patente;

6) Relazione tecnica a firma di un tecnico esperto attestante la rispondenza degli impianti, realizzati sulle pedane mobili scenografiche, alle regole tecniche di sicurezza. Le pedane mobili e le strutture installate sulle stesse tramite apparecchiature meccaniche, oleodinamiche, elettriche, ecc, i pupazzi, le maschere e le varie rappresentazioni, devono essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza, in particolare sotto il profilo della sicurezza statica, elettrica ed antinfortunistica o, in assenza, a standard di buona tecnica di riconosciuta validità. Inoltre, la relazione tecnica sopracitata dovrà contenere le seguenti specificazioni: a) sui materiali utilizzati; b) sulla corretta esecuzione dei lavori; c) sull'ancoraggio realizzato sui pianali delle pedane mobili; d) sul corretto aggancio alle motrici; e) sul massimo numero di figuranti ammissibili sulla pedana mobile scenografica; f) sul rispetto delle norme tecniche di stabilità, sicurezza ed antinfortunistica dell'insieme della struttura scenografica assemblata ed ancorate sulle pedane mobili.

Le attrezzature che sovrintendono gli eventuali movimenti, di cui al punto d) del precedente art. 2, di tipo meccanico, oleodinamico od elettromeccanico, ecc, di supporto alle allegorie carnascialesche, ove capaci di movimento autonomo rispetto al moto delle pedane, devono essere progettate, realizzate e collaudate seguendo, per quanto applicabile, l'attuale norma europea sulle attrazioni (UNI EN 13814/2005).

7) Elenco ufficiale dei partecipanti, corredato dai dati anagrafici, dalla denominazione del costume indossato, della relativa descrizione con particolare riferimento ai costumi esclusivi e al costume struttura.

8) Dichiarazione di impegno a sfilare nelle date e lungo il percorso stabilito di anno in

anno dalla Commissione Organizzatrice.

La documentazione di cui ai precedenti punti 1), 6) e 7) dovrà essere prodotta anche su supporto informatico (CD).

Due giorni prima della prima sfilata del concorso, le pedane mobili scenografiche dovranno essere pronte e allestite in tutti i particolari per consentire alla Commissione Tecnica/Esaminatrice di visionarli e valutarne la conformità al progetto presentato e approvato. La Commissione Tecnica/Esaminatrice si riserva il diritto di vietare la partecipazione alla sfilata delle pedane mobili scenografiche che non risultassero conformi o inadeguate.

Art. 5

La documentazione ufficiale descritta nell'articolo che precede, relativa a ciascun gruppo in concorso, dovrà essere depositata al protocollo generale del comune improrogabilmente entro le ore 12.00 del giovedì che precede il giorno della prima sfilata. Detto adempimento si rende necessario al fine di predisporre le verifiche da effettuare obbligatoriamente nel corso della sfilata di apertura. Alla fase della verifica sopracitata partecipa una unità di ciascun gruppo, all'uopo delegata dal legale rappresentante della relativa Associazione.

I costumi non conformi ai bozzetti e che, inoltre, alla prima sfilata risultassero assenti o non rifiniti, non verranno presi in considerazione ai fini del computo del numero dei partecipanti di ogni singolo gruppo e saranno categoricamente esclusi da qualunque premio a concorso compreso quello "cartolina".

Art. 6

L'Amministrazione comunale ogni anno, con delibera di Giunta Municipale stabilirà l'importo del contributo da assegnare ad ogni gruppo partecipante, che potrà variare da una somma minima di €. 15.000/00 ad una massima di €. 25.000/00. Inoltre, fisserà un ulteriore bonus complessivo da assegnare come segue.

La somma del contributo verrà integrata da un "bonus" che verrà ripartito tra le associazioni che superano le 100 unità di figuranti, determinati nel rispetto del primo comma del precedente art. 2, secondo il principio di proporzionalità al numero dei figuranti, come sopra definito, che supera le 90 unità e fino al massimo numero ammesso pari a 150.

Il sopracitato bonus deve essere destinato obbligatoriamente, a cura dell'associazione interessata previa verifica da parte della Commissione tecnica/esaminatrice, ad incentivare i figuranti dei costumi esclusivi.

In ogni caso l'Amministrazione comunale si riserva di modificare gli importi del contributo e del bonus a seconda delle disponibilità di bilancio.

A seguito dell'approvazione dei progetti presentati dalle associazioni, con determina settoriale, si provvederà ad erogare alle stesse una anticipazione del 30% del contributo mentre successivamente, ad avanzamento dei lavori, verrà erogato un ulteriore anticipo del 40% entro il mese di gennaio dell'anno successivo. Il saldo, detratte le eventuali penalità, verrà erogato a conclusione della manifestazione, sulla

base del riscontro-verifica effettuato dalla Commissione tecnica sulla conformità delle pedane mobili scenografiche e dei costumi nonché dell'insieme del gruppo al progetto a suo tempo approvato e dietro presentazione di regolare rendiconto delle spese complessive sostenute e documentate con fatture e/o ricevute fiscali per il 100% del contributo, in ottemperanza con il Regolamento per la concessione di contribute ed erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati. Nel caso in cui il riscontro-verifica eseguito dalla Commissione Tecnica-Esaminatrice dovesse evidenziare incongruenze od assenza di conformità col progetto presentato ed approvato, la C.O.P. provvederà a sanzionare l'associazione responsabile applicando una penale fino a 5.000 Euro.

Art. 7

Il Sindaco sentito il parere della COP nominerà una Giuria, composta da cinque componenti con accertato profilo tecnico artistico, che ha l'obbligo di presenziare alle giornate delle sfilate previste nonché approfondire le conoscenze di dettaglio dei costumi dei figuranti attraverso mezzi e modi che riterrà più idonei. La Giuria sarà composta da n. 1 costumista, n. 1 scenografo, n. 1 coreografo, n. 1 architetto e la 5^a figura dovrà essere preferibilmente un costumista. La Giuria voterà tenendo presente il valore estetico, l'impatto complessivo, la manifattura dei costumi e delle pedane mobili scenografiche, la coreografia d'insieme e le luci.

A ciascun giurato sarà consegnata nel corso della sfilata una busta contenente le apposite schede, vidimate dall'ufficio di competenza, per l'assegnazione di un punteggio così articolato:

1. Costumi: da 1 a 100
2. pedane mobili scenografiche: da 1 a 40
3. coreografia d'insieme del gruppo: da 1 a 20

dette schede, a conclusione delle sfilate, dovranno essere riconsegnate al responsabile del comune, debitamente compilate e controfirmate.

Al gruppo in maschera che totalizzerà il massimo punteggio nei costumi verrà assegnata la Coppa "Caterina Casedda";

Al gruppo in maschera che totalizzerà il massimo punteggio nelle pedane mobili scenografiche verrà assegnata la Coppa "Migliori carri scenografici";

Al gruppo in maschera che totalizzerà il massimo punteggio nelle coreografie, intese come impatto d'insieme di tutto il gruppo, verrà assegnata la Coppa "Migliori coreografie";

Al gruppo in maschera che totalizzerà il massimo punteggio scaturente dalla somma di quelli riportati nelle varie categorie verrà assegnato il "Trofeo Turi Campanazza Carnevale di Misterbianco" e avrà diritto a partecipare alla successiva Edizione del "Carnevale di Misterbianco. I Costumi più belli di Sicilia" nel rispetto di quanto previsto nel precedente art. 1 .

Alla Giuria spetta il compito di assegnare i seguenti "Premi Speciali":

- Miglior costume esclusivo uomo;

- Miglior costume esclusivo donna;
- Miglior costume esclusivo bambina;
- Miglior costume esclusivo bambino;
- Migliore acconciatura, copricapo e/o spalliera;
- Migliore struttura costume, da intendersi quale evoluzione alternativa al classico costume in termini strutturali e stilistici;
- "Premio cartolina" ai n. 30 costumi più originali e sfarzosi tra i gruppi in maschera partecipanti, di cui almeno un premio cartolina per gruppo;
- "Premio Salva il Pianeta";

I Costumi assegnatari dei suddetti premi parteciperanno di diritto agli eventi nazionali ed internazionali ai quali aderirà l'Amministrazione comunale.

Il verdetto della Giuria verrà annunciato appena ultimate le operazioni di spoglio dal Presidente della stessa o da un delegato. Sul verdetto della Giuria non sono ammessi reclami.

Nel caso in cui si riscontrasse, da parte di un gruppo, un comportamento non idoneo allo spirito della manifestazione, la Commissione Organizzatrice Permanente si riserva di escludere il citato gruppo dal Concorso e di vietarne la partecipazione a quello dell'anno successivo.

A ciascun componente della Commissione Tecnica/Esaminatrice sarà riconosciuto un rimborso spese forfettario nella misura massima omnicomprensiva di 800 € mentre, a ciascun componente della Giuria, lo stesso rimborso spese forfettario sarà di 300 €.

Art. 8

Tutti i partecipanti dovranno ottemperare alle disposizioni e istruzioni impartite dall'organizzazione al fine di assicurare il regolare svolgimento delle sfilate.

L'inosservanza di qualsiasi disposizione dettata dall'organizzazione o di qualsiasi articolo del presente Regolamento sarà sanzionata con l'applicazione di penalità insindacabili:

a) La mancata partecipazione anche di una sola pedana mobile scenografica ad una sola delle sfilate, comporterà l'esclusione dalla classifica generale; in tal caso non sarà riconosciuto alcun premio e verrà applicata la penale di €. 3.000,00;

L'esclusione non sarà applicata qualora la Commissione accerti che la mancata partecipazione sia stata dovuta a causa di forza maggiore indipendente dalla volontà del Gruppo;

b) La difformità delle pedane mobili scenografiche o/e dei Costumi dai bozzetti nonché il mancato rispetto del numero minimo o/e massimo dei partecipanti comporterà una penale fino a €. 4.000,00;

c) Il ritardo della partenza, nella misura di 30 minuti, o l'attardarsi lungo il percorso della sfilata comporterà una penale fino a €. 3.000,00;

d) Il Gruppo in Maschera che, pur avendo accettato di partecipare al concorso, per qualunque motivo non dovesse presentarsi nel corso delle sfilate, è tenuto alla restituzione dell'intera somma del contributo assegnato e già liquidato.

Art. 9

Il Sindaco, nomina con propria determina, entro e non oltre il 15 luglio di ogni anno, una COP (Commissione Organizzatrice Permanente), composta come di seguito. La **Commissione Organizzatrice Permanente (C.O.P.)**, presieduta dal Sindaco è composta dallo stesso, da due Assessori, dal Presidente del C.C., dal Presidente della commissione consiliare di competenza e da due consiglieri comunali della stessa commissione, di cui uno di maggioranza e uno di opposizione, dal Responsabile del Settore competente, dal Comandante della Polizia municipale o dai rispettivi delegati nonchè da un tecnico responsabile della Protezione civile, da un tecnico comunale e da un esperto nominato dal Sindaco.

Alla suddetta Commissione spettano i seguenti compiti:

- 1) assegnare/revocare provvisoriamente una porzione di capannone a ciascun gruppo in cui allestire i propri carri scenografici che dovranno partecipare alle sfilate;
- 2) garantire l'effettuazione delle sfilate e delle manifestazioni correlate nei giorni e negli orari stabiliti, secondo il programma disposto dall'Amministrazione comunale;
- 3) stabilire in caso di pioggia o per motivi di ordine pubblico, la nuova data per il recupero della mancata sfilata;
- 4) stabilire il circuito delle sfilate con la individuazione delle vie e piazze cittadine interessate;
- 5) assicurare il rispetto dell'ordine di partenza di ogni singolo gruppo, che verrà assegnato attraverso un sorteggio pubblico. Inoltre, dispone che le pedane mobili scenografiche e le maschere dovranno essere posizionati nel luogo assegnato per la partenza, nei modi e nei termini decisi dalla stessa C.O.P. almeno un'ora prima dell'orario previsto per l'inizio delle sfilate.
- 6) potere sanzionatorio discrezionale e insindacabile nei confronti delle Associazioni inadempienti e/o responsabili di qualsiasi comportamenti contrari alla buona immagine nonchè alla riuscita della manifestazione di cui al presente regolamento;
- 7) consultare periodicamente i rappresentanti delle associazioni iscritte allo "Albo delle Associazioni Carnascialesche" istituito dall'Amministrazione comunale;
- 8) nominare collaboratori e volontari di supporto alla stessa C.O.P.;
- 9) coordinare e assistere la Commissione tecnica/esaminatrice e la Giuria;
- 10) assicurare un servizio di accoglienza turistica approntando parcheggi per Camper e servizio di bus navetta oltre ad organizzare visite nei luoghi e monumenti più significativi del Paese;
- 11) predisporre misure di sicurezza lungo il percorso delle sfilate attraverso l'utilizzo di transenne, vigilanza delle forze dell'ordine con l'ausilio anche di organizzazioni di volontariato;
- 12) promuovere iniziative rivolte alla ricerca di finanziamenti pubblici o privati finalizzati al miglioramento della manifestazione di cui al presente regolamento anche mediante la partecipazione ad eventi organizzati da altri;
- 13) assumere ogni altra scelta o decisione utile a perfezionare e/o migliorare la buona riuscita della manifestazione.

Tutti i componenti della Cop devono essere convocati tramite mail o PEC, per garantire trasparenza e certezza della notifica.

Art. 10

E' fatto assoluto divieto alle Associazioni iscritte all'istituendo "Albo delle Associazioni carnascialesche" ed ai singoli partecipanti agli stessi Gruppi:

- utilizzare, ovunque e per qualsivoglia motivazione, il logo del carnevale "Carnevale di Misterbianco. I costumi più belli di Sicilia";
- prendere parte ad eventi fuori dal Territorio di Misterbianco con costumi o elementi delle pedane mobili scenografiche che siano stati oggetto di contributo comunale senza la preventiva autorizzazione della C.O.P.

Art. 11

Le Associazioni iscritte allo "Albo comunale delle associazioni carnascialesche" partecipanti al concorso "CARNEVALE DI MISTERBIANCO. I COSTUMI PIU' BELLI DI SICILIA" si obbligano ed impegnano espressamente:

- a) al rispetto assoluto di tutta la normativa posta a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, prevista dal D. Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- b) dopo l'avvenuta consegna dei locali comunali a sollevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per i danni di qualsiasi natura che dovessero derivare ai collaboratori delle associazioni medesime e/o a terzi a causa dell'allestimento delle pedane mobili scenografiche all'interno dei capannoni comunali e della realizzazione dei costumi nonché durante le stesse sfilate e lungo il tragitto d'uscita dai capannoni fino al percorso della sfilata e di rientro ai capannoni a fine manifestazione.
- c) al rispetto della normativa di legge relativa allo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'attività di realizzazione delle pedane mobili scenografiche, differenziando tutto il materiale di scarto da conferire autonomamente direttamente presso l'isola ecologica comunale. Le quantità dei rifiuti differenziati conferiti dovranno essere giustificati da ricevute e/o formulari. Allo stesso modo dovranno essere giustificati e dimostrati i conferimenti dei rifiuti speciali non differenziabili.

Le associazioni che non ottemperano a quanto sopra specificato verranno sanzionati insindacabilmente con penalità fino a 2000 €.

- d) che qualora escluse dal concorso ai sensi dell'art. 1 del presente regolamento provvederanno allo sgombero, entro 15 giorni dalla notifica della diffida, del locale comunale detenuto in uso gratuito per la realizzazione delle pedane mobili scenografiche dell'ultima edizione del concorso. Trascorso infruttuosamente il suddetto termine, autorizzano l'Amministrazione Comunale a provvedere in via sostitutiva a spostare il materiale e le attrezzature, presso ricoveri temporanei individuati dalla stessa Amministrazione, con l'obbligo di addebitare alla parte inadempiente il costo dell'operazione di rimozione senza, tra l'altro, assunzione

di responsabilità alcuna relativamente alla efficienza del ricovero temporaneo e alla conservazione dello stesso materiale ed attrezzature rimosse.

- e) nel nome e per conto degli stessi partecipanti alle sfilate, con la stessa sottoscrizione dell'istanza di partecipazione al concorso, dichiarano espressamente di conoscere ed accettare integralmente il presente regolamento e di portarlo a conoscenza di tutti gli stessi partecipanti.

Art. 12

Tutti i gruppi ammessi al concorso del Carnevale di Misterbianco sono obbligati a partecipare a tutte le manifestazioni promosse dal Comune o di cui il Comune è partner.